



033 GENOVA
Palazzo Lomellino Podesta' Bruzzo
via Garibaldi, 7

E' il quarto Palazzo sul lato a monte di Strada Nuova, in un'area acquistata nella prima asta da Luca Grimaldi e ceduta successivamente a Leonardo Gentile e quindi a Nicolosio Lomellino. Il Palazzo, eretto a partire dal 1563, introdusse alcune importanti novità come la decorazione a stucco della facciata e l'atrio ellittico, perno della composizione e anticipatore di motivi propri del secolo successivo. Architetto fu Giovanni Battista Castello detto il Bergamasco, che svolse ruolo sicuramente predominante rispetto all'accertata partecipazione al cantiere di Bernardo Cantone.

La facciata, che risvolta con un asse di finestre lungo il fianco a Levante, è interamente decorata con motivi nei quali recenti interpretazioni hanno intravisto precisi itinerari cosmogonici. Oggi il prospetto ci appare leggermente alterato nella sua coerenza per la sostituzione del portale (XVIII sec.) e per l'eliminazione dei parapetti alle finestre del piano terreno. Da notare la particolare conformazione ad "U" della pianta che introduce, come in altri Palazzi del lato a monte, un movimentato rapporto con il terreno retrostante. L'interno è caratterizzato dall'atrio ellittico, punto focale su cui convergono e da cui partono tutti i raggi visivi della composizione; l'asse minore dell'ellisse corrisponde all'asse di penetrazione che "sfonda l'edificio" in profondità attraverso la progressione di atrio, cortile, ninfeo e giardino, percorso interno che raccorda la strada alla collina retrostante di Montalbano.